

FIRENZE, Sala del **“Centro Evangelico di cultura”** di via Manzoni 19 - prima della cena (AGAPE) - 22 aprile 2018 (la GIORNATA DELLA TERRA).

Ci accoglie la Pastora Letizia Tomassone “...meditazione e ascolto di buone pratiche. Tutto questo oggi che è la GIORNATA DELLA TERRA. Quindi, diciamo, in collegamento a tanti altri gruppi che in altre parti del Pianeta si stanno interrogando e stanno lavorando su questo tema proprio oggi. E lo facciamo, naturalmente, in presenza e con continuità di lavoro con Alberto L’Abate (di cui è nato anche questo “Laboratorio L’Abate”: LABLAB), felici di poter avere la continuità: perché il documentario “DOMANI”, che vedremo dopo cena (agape), l’avevamo cominciato a vedere prima che Alberto L’Abate mancasse e alla sua presenza materiale, diciamo così, insieme a lui e ne avevamo visto solo una parte.

Quindi era rimasta questa promessa: dobbiamo vedere la seconda parte. Dobbiamo rifare un appuntamento. E quello era già il secondo di 2 appuntamenti **[Alberto L’Abate: Due documentari appassionanti a Firenze per la salvaguardia del creato Chiesa Valdese di Firenze e Fucina della non violenza di Firenze: Due incontri nella Sala del Centro Evangelico di cultura di Via Manzoni 19 Firenze, sala aperta dalle 19 in avanti. I documentari saranno proiettati alle 20, 30 28 settembre 2017: Film documentario di Leonardo di Caprio e National Geographic “PUNTO DI NON RITORNO” (2016) sul riscaldamento globale. 6 ottobre 2017: Film Documentario “DOMANI” di Cyril Dion e Mélanie Laurent (2015)**

Esempi virtuosi in tre continenti e in cinque settori: agricoltura, energia, economia. democrazia, istruzione] proprio su questo tema dell’Ambiente. Su cui (io sono la Pastora della Chiesa Valdese che, diciamo, usa questi locali e li offre per queste iniziative). E le Chiese protestanti, da ormai più di 30 anni, sono molto impegnate. Cercano di essere molto attive sia nelle pratiche, sia soprattutto nel suscitare una nuova consapevolezza critica tra i credenti, tra i membri della chiesa. E questo, in fondo, è uno degli scopi principali.

Allora ringrazio gli ospiti che hanno accettato di venire. Che arricchiscono grandemente la nostra serata. E gli ospiti sono 3.

Avremo prima della cena (agape) Michele Boato che presenterà il suo libro “QUELLI DELLE CAUSE VINTE” Manuale di difesa dei beni comuni [2017 - 5 Euro – libri di Gaia – Viale Venezia, 7 – 30171 Mestre . tel/fax 041.935666 – micheleboato@tin.it] .

Poi avremo Giannozzo Pucci della LIBRERIA EDITRICE FIORENTINA che presenta il suo libro “LA RIVOLUZIONE INTEGRALE – Idee e proposte ispirate all’economia integrale dell’enciclica LAUDATO SI’ [2017 – 14 (o 10) Euro - Libreria Editrice Fiorentina – Via de’ Pucci, 4 – 50122 Firenze – Tel. 055 579921 – Fax 055 2399342 www.lef.firenze.it – editrice@lef.firenze.it] . Tutti e due questi libri sono visibili e anche acquistabili, credo, lì all’ingresso.

Dopo cena (agape) avremo Lucilla Spini che ci parlerà, in particolare, della AGENDA 2030 e introdurrà il documentario "DOMANI", che vedremo.

Anche io stessa presenterò, brevemente, perché non è più un libro appena uscito (ormai è uscito già da un anno e mezzo / due) il libro che ho scritto sulle "teologie eco-femministe" e quindi con un approccio anche un po' trasversale che parla delle "questioni di genere" e della "spiritualità delle donne" [Letizia Tomassone "CRISI AMBIENTALE ED ETICA" un nuovo clima di giustizia DALL'INTRODUZIONE: «non è tanto la questione se un giorno il lupo e l'agnello potranno giacere insieme senza far danno, quanto piuttosto se mai l'essere umano riuscirà a giacere accanto agli altri esseri viventi senza far danno» Alice Walker © Claudiana srl, 2015 Via San Pio V 15 - 10125 Torino tel. 011.668.98.04 - Fax 011.65.75.42 info@claudiana.it - www.claudiana.it]. Allora, questa piccola ricerca nasce dall'incontro con il "Movimento delle Donne".

Qui c'è Anna Luisa Leonardi L'Abate che è stata a Comiso "la ragnatela" [La Ragnatela era il simbolo della tessitura di rapporti tra donne allo scopo di imbrigliare i missili ed impedire la militarizzazione. E fu dopo pochi mesi che l'11 di Marzo 1983 un gruppo di 8 donne della Ragnatela furono arrestate vicino alla base, trattenute e messe nella prigione di Ragusa. Le straniere furono espulse dall'Italia col foglio di via.... Tolte di mezzo brutalmente. Seguì una lunga fase in cui furono accusate e messe sotto processo, e in cui furono difese da una nota avvocatessa, Tina Lagostena Bassi. L'unica Italiana tra loro, e quindi non espulsa, fu Anna Luisa L'Abate, una pacifista nonviolenta straordinaria che l'anno dopo entrò con noi nella base di Comiso (da PRESENZA 2014: testimonianza di Francesca Piatti)]

E' stata parte di questo "Movimento delle Donne" che, negli anni '70, ha combattuto "contro la guerra", "contro l'uso degli armamenti", ma anche in nome di un "essere donna" e in collegamento con la Terra che veniva ferita, stuprata, violentata, attraverso le armi. Quindi quel Movimento di "Greenham common ["30.000 donne attorno all'aeroporto nel dicembre 82" Le occupazioni: la ragnatela]. Io ero abbastanza giovane allora. Però ero molto affascinata ed attirata da tutto questo Movimento. Ed era in realtà quel Movimento che aveva a tema la Natura e le Donne. Una identità femminile differente, che si mette in rapporto con il Mondo: in un modo totale, che cambia le Pratiche.

Probabilmente, oggi, riguardando alcuni testi, uno si stupisce dell'ESSENZIALISMO, che allora veniva MESSO IN CAMPO. Che le Donne fossero, si pensava allora, PACIFISTE PER NATURA. No? Naturalmente l'abbiamo superato e criticato. Siamo andate su altre strade. Però è vero, che la dirompenza di questa "sensibilità delle donne" di qualche decennio fa e di Donne che, ancora, in qualche parte del Mondo, combattono: a partire dal loro "Essere Donna" rispetto alla Terra. Al rapporto con la Terra. E' qualcosa che ha una profondità spirituale molto alta, che coinvolge, può coinvolgere, naturalmente, anche gli uomini.

Negli stessi anni, o appena prima, diciamo, nel 1962 era uscito "PRIMAVERA SILENZIOSA": un testo molto poetico e molto critico di Rachel Carson. Dove lei metteva in collegamento la scomparsa degli uccelli sugli alberi di alcune parti del Canada e degli Stati

Uniti con DDT [*Dicloro-Difenil-Tricloroetano* Categorie: Inquinanti Insetticidi Organocloruri]
Che veniva sparso dagli aerei. Erano gli aerei dell'Esercito della Seconda Guerra
Mondiale che, per non rottamarli, venivano usati per spargere DDT sugli Alberi dove
c'erano dei parassiti. Venivano uccisi gli Uccelli. Quindi il titolo "PRIMAVERA
SILENZIOSA"[è stato ripubblicato da poco nella Universale Feltrinelli] esprimeva questo
fatto. Una economia armata, legata agli armamenti, aveva spinto una Nuova Tecnologia:
quella di spargere DDT. Oggi sarebbe in teoria vietato in ogni parte del Mondo. Ma in molti
Paesi si continua a usare. E ci sono delle convenzioni che permettono di usarlo per
COMBATTERE LA MALARIA [malattia causata da parassiti, appartenenti al genere
Plasmodium, trasmessi all'uomo da zanzare del genere Anopheles].

Quindi il collegamento tra Armamenti, Tecnologia e un approccio Industriale, se vogliamo,
al tema della Terra e dell'Agricoltura o del modo di gestire il Verde, gli Alberi, i Boschi. E,
tutto questo, aveva portato a un distacco tra l'Essere umano e la Terra. Allora: le "Teologie
delle Donne". Le "Donne Teologhe" hanno cercato, proprio a partire da questi temi, di
rimettere in campo la "questione della giustizia ambientale" legata alla "giustizia di
genere". E, per esempio, molte denunce sono state fatte mettendo assieme la denuncia
della "violenza sessuale contro le Donne" e la "violenza fatta alla Terra". Quindi questo
desiderio di "possedere", di "rapinare", rende l'altro, sia una Donna, sia la Terra, un
oggetto. Questo è uno dei punti di partenza di queste Teologhe che hanno ragionato sui
temi dell'Ambiente.

Allo stesso tempo, queste Teologie Eco-femministe hanno cercato di sviluppare una
spiritualità che restituisce al rapporto tra Essere umano e Terra una dimensione, anche
femminile, e quindi noi abbiamo una Teologa che si chiama Sallie McFague (teologa
protestante che si occupa di eco-femminismo da anni: "MODELLI DI DIO", Claudiana,
Torino (1998) "THE BODY OF GOD", London (1993) "SUPER, NATURAL CHRISTIANS",
Minneapolis (1997)) che propone la Terra come corpo di Dio. Quindi questa immagine
così materiale del divino, che ci è così vicino che, quando noi, come Civiltà umana,
feriamo, distruggiamo la Terra: in realtà stiamo imprimendo una ferita nel corpo stesso
divino. Altri modi di parlare di questa interconnessione, di questa interrelazione, che le
Teologhe hanno cercato per dare voce, anche spirituale, a questa posizione, sono,
appunto, chiamare Dio "amica": quella che fa, con me, il cammino, che non può decidere
di cambiare, di salvare il nostro Pianeta, senza il nostro agire.

Quindi, da un lato, l'idea dell'interconnessione del Tutto; dall'altro la denuncia di queste
ingiustizie che collegano economie basate sulle Armi e Violenza fatta sulla Terra. Sono le
2 piste che dalle Teologhe Eco-femministe arrivano sino a noi. In realtà, queste Teologie si
inseriscono all'interno di un Quadro che è quello, pensato all'interno del Movimento delle
Chiese, dei 3 Elementi: 1) Giustizia, 2) Pace, 3) Salvaguardia del Creato.

Tre Elementi che non possono essere staccati l'uno dall'altro. Che possono essere
percorsi, affrontati, soltanto insieme. Ma, come si possono tenere insieme queste cose?
Solo se anche le Donne hanno voce nella possibilità di trasformare il rapporto con il
Pianeta. E da questo punto di vista abbiamo molti esempi. Di Donne che hanno addirittura
ricevuto il Nobel, piantato Foreste. La (?) Greenwell (?) in Africa. Naturalmente Vandana

Shiva [attivista e ambientalista indiana] si è molto spesa proprio su questi temi: “Giustizia di Genere”, “Giustizia ambientale”. Sono questi due Elementi, però, intrecciati con la spiritualità. Una comprensione femminile e del divino permettono di avere uno sguardo complessivo, uno sguardo più accogliente. Vi cito solo questo. Poi concludo con una frase che dice la Elizabeth Johnson [teologa di cui si è parlato nei giorni scorsi per via delle suore "eretiche" americane bacchettate dalla Congregazione per la Dottrina della Fede]: “Invece di sedere sulla cima di una piramide di privilegi, lo spirito divino avvolge e abita l’Universo, in un incessante dinamico flusso di potere che amorevole sostiene il Mondo. Intesse le connessioni tra tutte le creature e ripara ciò che è danneggiato. Ora, questa riparazione, sappiamo il Pianeta è anche capace di compierla. Ma è una riparazione che avviene in Tempi lunghissimi. E noi abbiamo bisogno di recuperare una dimensione, nel presente, di una spiritualità, di una giustizia, che permetta che questa riparazione avvenga anche in Tempi più brevi. Per esempio, smettendo di produrre Armi. E questo, naturalmente, avrebbe delle conseguenze a catena, che possiamo ben immaginare. Questo è un po’ il succo di quello che volevo aggiungere”.